

Per il senatore di Forza Italia, misure come l'aumento della tassazione su fondi previdenziali e Casse di previdenza o l'imposizione dall'alto del pos obbligatorio, "certo non ripagano il contributo che i professionisti continuano a dare al sistema Paese". Per Mandelli è giunto il momento che il mondo delle professioni "faccia sentire la sua voce in modo chiaro e forte".

12 NOV - "I professionisti sono la spina dorsale del Paese: la loro competenza e la capacità di far fronte alla crisi, continuando a offrire lavoro, sono una preziosa spinta al rilancio. Per questo è ancora più incomprensibile l'atteggiamento ostile del governo nei loro confronti, che trova nella legge di stabilità l'ultima e più odiosa espressione. Non si può continuare a fare cassa sui professionisti". Lo ha detto, al forum "Previdenza, il ruolo delle Casse professionali per superare la crisi", svolto a Roma, il senatore **Andrea Mandelli**, responsabile di Forza Italia per i rapporti con le professioni.

"Misure come l'aumento della tassazione su fondi previdenziali e Casse di previdenza o l'imposizione dall'alto del pos obbligatorio certo non ripagano il contributo che i professionisti continuano a dare al sistema Paese, anche attraverso gli investimenti delle loro Casse. Per questo, è giunto il momento di smetterla di sussurrare proteste: occorre che il mondo delle professioni faccia sentire la sua voce in modo chiaro e forte".